

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SPETIA LUCILLA** **Matricola: 002363**

Docente **SPETIA LUCILLA, 12 CFU**

Anno offerta: **2021/2022**

Insegnamento: **DQ0019 - FILOLOGIA ROMANZA T**

Corso di studio: **C3D - LETTERE**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **12**

Settore: **L-FIL-LET/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi

T/A:

La frammentazione linguistica della Romania

Il corso introduce gli studenti alle teorie e ai metodi della Linguistica Romanza e ai problemi della transizione linguistica dall'unità del mondo latino alla frammentazione delle lingue romanze.

Obiettivi:

1) Conoscenza linguistica di base delle strutture delle lingue latina e romanze nella fonologia, nella morfologia, nella sintassi e nel lessico.
2) Conoscenza del ruolo delle lingue storiche, delle minoranze linguistiche e dei dialetti nella società contemporanea, e del loro ruolo sociale e politico nell'attuale realtà multiculturale, specialmente dell'Unione Europea.

3) Riflessione sulla costituzione del metodo comparative nella linguistica storica e del metodo filologico di analisi testuale.

Il corso non vuole avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

Alla fine del corso, lo studente dovrebbe:

-Analizzare all'interno del processo storico i principali fenomeni che distinguono il latino dalle lingue romanze

- Descrivere e applicare il metodo comparativo

- Conoscere le più antiche attestazioni delle lingue romanze

- Padroneggiare un vocabolario tecnico appropriato

- Conoscere la storia della filologia

-Acquisire curiosità intellettuale nei confronti della sociolinguistica e della metodica filologica

T/B:

Un'invenzione medievale: il genere romanzo in terra d'oïl e in terra d'oc

Il corso introduce all'invenzione del romanzo in lingua d'oïl, ciò che costituisce uno dei fenomeni più rilevanti del Medioevo e della sua cultura, e quindi alle sue modalità di trasformazione nel tempo e nello spazio, a contatto con altri generi letterari propri al mondo neolatino e ad altre realtà geografiche connotate diversamente. Particolare attenzione

sarà rivolta agli esempi fondanti del genere, come i romanzi antichi, i romanzi arturiani, il romanzo meraviglioso.

Obiettivi del corso sono:

- 1) Consapevolezza delle condizioni storiche, linguistiche e culturali del Medioevo romanzo e latino
- 2) Conoscenza degli elementi costitutivi e fondanti della disciplina e soprattutto del metodo
- 3) Conoscenza delle origini delle lingue e letterature romanze nei loro rapporti con la coeva produzione latina o bizantina
- 4) Riflessione sulla questione dell'oralità e della scrittura alle origini dell'esperienza culturale romanza
- 5) Riflessione sulle peculiarità di altri generi letterari medievali, come l'epica, la narrativa breve e la lirica nei loro rapporti con il genere romanzo
- 6) Conoscenza delle nozioni di base di critica testuale

Il corso non vuole avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

Alla fine del corso, lo studente dovrebbe:

- Essere abile a capire e valutare l'importanza del processo politico, linguistico e culturale connesso al passaggio dall'età romana all'epoca medievale
- Conoscere questioni concernenti altri generi letterari medievali, come l'epica, la narrativa breve e la lirica declinati anche in altre realtà linguistiche
- Conoscere aspetti rilevanti della storia della filologia
- Descrivere e applicare il metodo comparativo
- Padroneggiare un vocabolario tecnico appropriato
- Saper leggere e tradurre brani da testi in francese antico e provenzale
- Essere in grado di capire questioni testuali
- Dimostrare capacità a leggere e analizzare saggi e argomenti critici ed esprimere un giudizio critico
- Acquisire curiosità intellettuale nei confronti delle questioni letterarie e della metodica filologica

Prerequisiti

T/A:

Lo studente deve avere una piena padronanza nell'espressione scritta e orale della madre lingua e un'adeguata competenza linguistica e metalinguistica, conoscenze grammaticali di base. Inoltre deve avere una conoscenza di base della storia romana e della storia medievale, come pure della geografia in modo da sapere individuare e localizzare correttamente i fenomeni storici oggetto di riflessione.

T/B:

Lo studente deve avere una piena padronanza nell'espressione scritta e orale della madre lingua. Inoltre deve avere una conoscenza di base della storia romana e della storia medievale, come pure della geografia in modo da sapere individuare e localizzare correttamente i fenomeni storici oggetto di riflessione.

Contenuti

T/A:

Il corso si propone di fornire elementi di riflessione sulla nascita della disciplina ottocentesca; sul problema cruciale della linguistica romanza, cioè il processo linguistico e culturale che vede la formazione delle lingue romanze come lo sviluppo storico e culturale dell'unità del mondo latino; infine la costituzione del metodo comparativo in linguistica e la metodologia filologica dell'analisi testuale.

Gli argomenti linguistici del modulo includono:

- Fonemi, grafemi e regole fonologiche vs ortografiche
- Morfemi
- Sintassi
- Lessico
- Aspetti della storia della linguistica e sociolinguistica
- Relazioni tra lingua, cultura, politica e società
- Variazione nella lingua e multilinguismo

Gli argomenti storici del corso includono:

- Utilizzare fonti primarie e secondarie di latino parlato

- Conoscere i documenti più antichi delle lingue romanze
- Gli argomenti filologici del modulo includono:
- Conoscere i principi della filologia

T/B:

Nel corso si intendono delineare gli elementi costitutivi della disciplina che nasce comparatista e aperta all'apporto di altre discipline (dalla linguistica alla storia, dalla paleografia alla codicologia, dalla letteratura alla tradizione folklorica) in una visione complessiva e unitaria della realtà culturale europea, soprattutto in epoca medievale.

Innanzitutto si procederà a individuare i problemi di oralità e scrittura delineatisi soprattutto nel periodo delle origini; a far conoscere (o rammentare) le più antiche attestazioni delle letterature romanze così come il processo di formazione delle letterature galloromanze e le loro specificità in rapporto con la coeva produzione mediolatina e con il folklore.

Il focus sarà incentrato sulla nascita e sullo sviluppo della lirica europea nella realtà occitanica e del suo irradiazione nel mondo romanzo medievale. Alla costituzione del sistema contribuiscono personalità di rilievo, quali Guglielmo IX, Jaufré Rudel, Marcabruno, Bernart de Ventadorn, ma anche un interprete settentrionale come Chrétien de Troyes che si rivela maestro di raffinatezza dei suoi maestri meridionali e svolge un ruolo ideologico centrale persino nella produzione lirica italiana.

Inoltre il genere lirico si presenta a sua volta come un sistema di sottogeneri, alcuni dei quali saranno esaminati con particolare riguardo (come la pastorella che si rivela centrale e capace di assorbire istanze diverse e produrne di nuove) ma soprattutto pervasivo di altri generi come il romanzo e la narrativa breve, in un dialogo proficuo e osmotico con altre realtà linguistiche, su tutta quella mediolatina.

Il corso intende anche riflettere sulla definizione del canone letterario e suscitare curiosità e interesse per questioni di storia letteraria.

Metodi didattici

T/A

Lezioni frontali, discussioni in classe e lezioni con dimostrazioni concrete, soluzioni di problemi in classe, partecipazione a seminari -workshop, anche in copresenza di specialisti; attività individuale in classe. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente alle lezioni, ponendo e discutendo questioni in classe sull'interpretazione di esempi linguistici. Seminari, incarichi assegnati e gli esercizi presentati e commentati in classe contribuiscono a una formazione continua nel processo di apprendimento e rappresentano un'opportunità per gli studenti di lavorare con il docente per sviluppare l'analisi critica e la capacità interpretativa di documenti linguistici.

T/B

Lezioni frontali, discussioni in classe e lezioni con dimostrazioni concrete, soluzioni di problemi in classe, partecipazione a seminari -workshop, anche in copresenza di specialisti; attività individuale in classe. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente alle lezioni, ponendo e discutendo questioni in classe sull'interpretazione di testi letterari. Seminari, incarichi assegnati e gli esercizi presentati e commentati in classe contribuiscono a una formazione continua nel processo di apprendimento e rappresentano un'opportunità per gli studenti di lavorare con il docente per sviluppare l'analisi critica e la capacità interpretativa di testi letterari.

Verifica dell'apprendimento

T/A:

La prova orale inizia dall'illustrazione e dalla discussione di uno dei temi esaminati in classe o nei libri di testo e consiste nella risposta di almeno 3 domande volte a valutare la capacità di analizzare il livello raggiunto di conoscenza e di comprensione dei cambiamenti fonetici, morfologici, sintattici e lessicali, che distinguono le lingue latine e romanze (30%); la capacità di comprendere le ragioni dei diversi tipi di variazioni linguistiche e metterle in relazione con la storia e la società del tempo

della loro evoluzione (30%); la capacità di spiegare e criticare applicare la tecnica e gli strumenti appresi all'interpretazione di alcuni documenti o testi (30%); e il grado di indipendenza per formulare giudizi e commenti su esempi non discussi durante il corso (10%).

T/B:

La prova orale inizia dall'illustrazione e dalla discussione di uno dei temi esaminati in classe o nei libri di testo e consiste nella risposta di almeno 3 domande volte a valutare la capacità di confrontare la letteratura di tutto il periodo, descrivendo e rendicontando le continuità e differenze, in particolare le interrelazioni tra le opere letterarie e le fonti storiche, e riconoscere la specificità dei testi letterari (30%); la conoscenza e la comprensione dei principi del metodo filologico e la capacità di analizzare un testo e spiegare come la sua importanza filologica possa essere valutata (30%); la capacità di spiegare e criticare applicare la tecnica e gli strumenti appresi all'interpretazione di alcuni documenti o testi (30%); e il grado di indipendenza per formulare giudizi e commenti su esempi non discussi durante il corso (10%).

Testi

T/A:

-Paolo Gresti, Introduzione alla linguistica romanza, Bologna, Patron, 2016

-Guy Serbat, Le strutture del latino, ediz. ital. a cura di L. Ceccarelli, L'Aquila, ed. Berardino Marinacci, 1997

-Politiche e problematiche linguistiche nella formazione degli insegnanti, a cura di Francesco Avolio, Antonella Nuzzaci, Lucilla Spetia, Lecce-Rovato (BS), Pensa Multimedia, 2019: i saggi di Daniela Marrocchi, Antonella Negri, Sophia Simon, Maurizio Viridis, Federico Vicario, Giovanni Agresti, Gianmario Raimondi, Tullio Telmon, Lucilla Spetia, Elisa De Roberto.

-Maria Luisa Meneghetti, Le origini, Bari, Laterza, 2007

- Lorenzo Tomasin, Il caos e l'ordine. Le lingue romanze nella storia della cultura europea, Torino, Einaudi, 2019

Materiali forniti dal docente:

altri ulteriori materiali, così come specifiche indicazioni bibliografiche, potranno essere forniti dal docente nel corso delle lezioni.

T/B:

- Furio Brugnolo-Roberta Capelli, Profilo delle letterature romanze medievali, Roma, Carocci, 2011

- Luciano Formisano (a cura di), La lirica, Bologna, Il Mulino 1990

-Martin de Riquer, Leggere i trovatori, edizione italiana a cura di Massimo Bonafin, Macerata, EUM, 2010

- Lucilla Spetia, Riccardo Cuor di Leone tra oc e oil (BdT 420,2), in «Cultura Neolatina», LVI (1996), pp. 101-155.

- Lucilla Spetia, Alle origini della pastorella, un genere popolare, in «Studi Mediolatini e Volgari», LVI (2010), pp. 167-216.

-Lucilla Spetia, La dialettica tra pastorella e canzone e l'identità di Carestia: l'anonima (?) A une fontaine (RS 137), Fregene, Spolia, 2017

- La lirica del/nel Medioevo : esperienze di filologi a confronto. Atti del V Seminario internazionale di studio (L'Aquila, 28-29 novembre 2018), a cura di Lucilla Spetia, Magdalena León Gomez e Teresa Nocita, Fregene, Spolia, 2019

-Thibaut de Champagne. Edizione, tradizione, fortuna a cura di Paolo Canettieri, Lucilla Spetia, Samuele Maria Visalli, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2020 (edizione economica)

- Paolo Gresti, Antologia delle letterature romanze del Medioevo, Bologna, Patron Editore, 2011

Si prega di prestare particolare attenzione al volume Il romanzo di cui è stata fornita una riedizione nel 2010 (dal titolo La lirica nel Medioevo), priva tuttavia dei saggi critici, indispensabili invece allo svolgimento dell'esame.

Materiali forniti dal docente:

altri ulteriori materiali, così come specifiche indicazioni bibliografiche,

potranno essere forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Il corso T può essere usufruito a seconda dei corsi di laurea anche come T/A e T/B (ciascuno per 6CFU)

T/A:

Data la novità degli argomenti trattati e la specificità della disciplina, la frequenza è vivamente consigliata. Si consiglia agli studenti di controllare frequentemente le informazioni pubblicate sul sito del Dipartimento circa eventuali variazioni.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con il docente il prima possibile per la messa a punto specifica di un programma individuale.

Gli studenti di ordinamento o coorti precedenti sono tenuti a prendere contatto con la docente in modo da concordare eventualmente e tempestivamente programmi specifici.

T/B:

Data la novità degli argomenti trattati e la specificità della disciplina, la frequenza è vivamente consigliata. Si consiglia agli studenti di controllare frequentemente le informazioni pubblicate sul sito del Dipartimento circa eventuali variazioni.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con il docente il prima possibile per la messa a punto specifica di un programma individuale.

Gli studenti di ordinamento o coorti precedenti sono tenuti a prendere contatto con la docente in modo da concordare eventualmente e tempestivamente programmi specifici.



Testi in inglese

Language

Italian

Objectives

T/A:

The linguistic Fragmentation of Romania

The course introduces students to the theories and methods of Romance Linguistic and to problem of linguistic change from the unity of the Latin world to the fragmentation of Romance languages.

The objectives of this module are:

- 1) Basic linguistic knowledge about Latin and Romance languages in the fields of phonology, morphology, syntax and lexicon.
- 2) Knowledge of the role of historical languages, linguistic minorities and dialects in contemporary society, and their social and political role in the current multicultural reality, especially in the European Union.
- 3) Reflection on the constitution of the comparative method in historical linguistics and the philological methodology of textual analysis.

The course is not intended to be notional, but problematic and methodological

On successful completion of this module, the student should:

- To analyze within the historical process the main phenomena that distinguish Latin from Romance languages
- Describe and apply the comparative method
- Know the oldest attestations of Romance languages
- Mastering an appropriate technical vocabulary
- Know the history of philology
- Acquire intellectual curiosity toward the issues of sociolinguistics and of philological methodology

T/B:

A medieval invention: the Romance genre in the French and Provençal world

The module introduces the invention of the Romance in the language of oïl, that constitutes one of the most relevant phenomena of the Middle Ages and its culture, and therefore of its modalities of transformation in time and space, in contact with other literary genres of the Romance world and other geographic realities with different connotations. Particular attention will be paid to the founding examples of the genre, such as ancient Romance, Arthurian Romance, the wonderful Romance. Objectives of the course are:

- 1) Awareness of the historical, linguistic and cultural conditions of the medieval and Latin Middle Ages
- 2) Knowledge of the constitutive and fundamental elements of the discipline and above all of the method
- 3) Knowledge of the origins of Romance languages and literatures in their relationship with the contemporary Latin or Byzantine production
- 4) Reflection on the question of orality and writing at the origins of the Romance cultural experience
- 5) Reflection on the peculiarities of other medieval literary genres, such as epic, short fiction and lyric in their relations with the romance genre
- 6) Knowledge of the basic notions of textual criticism

The course is not intended to be notional, but problematic and methodological.

At the end of the course, the student should:

- Being able to understand and evaluate the importance of the political, linguistic and cultural process connected with the transition from the Roman age to the medieval era
- Knowing questions concerning other medieval literary genres, such as the epic, the short fiction and the lyric declined also in other linguistic realities
- Knowing relevant aspects of the history of philology
- Describe and apply the comparative method
- Master an appropriate technical vocabulary
- Knowing how to read and translate passages from texts in Old French and Provençal
- Be able to understand textual issues
- Demonstrate ability to read and analyze essays and critical arguments and express a critical judgment
- Acquire intellectual curiosity towards literary questions and the philological method

Prerequisites

T/A:

The students must have full mastery of written and oral expression in mother tongue and an adequate competence in general language skills in his/her mother tongue, such as language awareness, meta-linguistic thinking, basic grammatical knowledge, etc.

He must also have a basic knowledge of Roman history and medieval history, as well as of geography so as to be able to identify and correctly locate the historical phenomena that are the object of reflection.

T/B:

The students must have full mastery of written and oral expression in mother tongue. He must also have a basic knowledge of Roman history and medieval history, as well as of geography so as to be able to identify and correctly locate the historical phenomena that are the object of reflection.

Contents

T/A:

The course aims to provide elements for reflections on the birth of the nineteenth-century discipline; on the crucial problem of Romance linguistic, i.e. the linguistic and cultural process that sees the formation of the Romance languages as the historical and cultural development of the unity of the Latin world; finally on the constitution of the comparative method in linguistics and the philological methodology of textual analysis.

Linguistic topics of the module include:

- Phonemes, graphemes and phonological vs orthographic rules
- Morphemes
- Syntax
- Lexicon
- Aspect of history of linguistics and sociolinguistics
- Relations between language, culture, politics and society
- Variation in language and multilingualism

Historical topics of the module include:

- To use primary and secondary sources of popular Latin
- To know the oldest documents of the Romance languages

Philological topics of the module include:

- To know the principles of Philology

T/B:

The module intends to outline the constitutive elements of the discipline that is born as a comparative and open to the contribution of other disciplines (from linguistics to history, from paleography to codicology, from literature to folkloric tradition) in a comprehensive and unitary vision of European cultural reality, above all in medieval times.

First of all we will proceed to identify the problems of orality and writing, especially in the period of the origins; to make known (or recall) the most ancient attestations of Romance literatures as well as the process of formation of Gallo-romances literatures and their specificity in relation to the coeval middle Latin production and with folklore.

The focus will be on the birth and development of European lyric in the Occitan reality and its irradiation in the medieval romance world. Significant personalities contribute to the establishment of the system, such as William IX, Jaufre Rudel, Marcabruno, Bernart de Ventadorn, but also a northern interpreter like Chrétien de Troyes who proves to be the master of refinement of his southern masters and plays a central ideological role even in production Italian lyric.

In addition, the lyric genre is presented in turn as a system of subgenres, some of which will be examined with particular regard (such as the 'pastorella' who proves to be central and capable of absorbing different instances and producing new ones), but above all pervasive of other genres such as the novel and short narrative, in a profitable and osmotic dialogue with other linguistic realities, above all the Middle Latin one.

The course also intends to reflect on the definition of the literary canon and to arouse curiosity and interest in questions of literary history.

Teaching methods

T/A

Frontal lectures, active learning discussion sessions and lectures with demonstrations, active and passive problem solving classes, seminar and workshop, also in co-presence with specialists, individual activity in class. The students are encouraged to actively participate to the lectures, by making questions and discussing the in class the interpretation of linguistic examples. Seminars, assigned homework and exercises presented and commented in class provide a continuous assessment of learning process and represent an opportunity for students to work with the teacher to develop their critical analysis and interpretation of linguistic documents.

T/B

Frontal lectures, active learning discussion sessions and lectures with concrete demonstrations, active and passive problem solving classes, participation in seminars - workshops, also in co-presence with specialists; individual activity in the class. The students are encouraged actively participate to the lectures by making questions and discussing issues in the classroom on the interpretation of literary texts. Seminars, assigned homework and exercises presented and commented in class provide a continuous assessment of learning process and represent an opportunity for students to work with the teacher to develop their critical analysis and the interpretative capacity of literary texts.

Assessment methods

T/A:

The oral exam starts from the illustration and discussion of one of issues examined in class or in the text books, and consists of the answer of at least 3 questions aiming to evaluate the achieved level of knowledge and understating of the phonetic, morphologic, syntactic and lexical changes, that distinguish Latin and Romance languages (30%); the capacity to understand the reasons of the different kinds of linguistic variations and put them into relationship with the history and society of the time of their evolution (30%); the ability to explain and critical apply the learned technique and tools to the interpretation of some documents or texts (30%); and the degree of independence to formulate judgments and comments on examples not discussed during the course (10%).

T/B:

The oral exam starts from the illustration and discussion of one of issues examined in class or in the text books, and consists of the answer of at least 3 questions aiming to evaluate the capacity to compare literature from across the period, describing and accounting the continuities and differences, particularly the interrelations among literary works and the historical sources, and recognize the specificity of the literary texts (30%); the knowledge and understanding of the principles of philological method and the capacity to analyze a text and explain how its philological importance can be evaluated (30%); the ability to explain and critical apply the learned technique and tools to the interpretation of some documents or texts (30%); and the degree of independence to formulate judgments and comments on examples not discussed during the course (10%).

Texts

T/A:

-Paolo Gresti, *Introduzione alla linguistica romanza*, Bologna, Patron, 2016

-Guy Serbat, *Le strutture del latino*, ediz. ital. a cura di L. Ceccarelli, L'Aquila, ed. Berardino Marinacci, 1997

-Politiche e problematiche linguistiche nella formazione degli insegnanti, a cura di Francesco Avolio, Antonella Nuzzaci, Lucilla Spetia, Lecce-Rovato (BS), Pensa Multimedia, 2019: the essays of Daniela Marrocchi, Antonella Negri, Sophia Simon, Maurizio Viridis, Federico Vicario, Giovanni Agresti, Gianmario Raimondi, Tullio Telmon, Lucilla Spetia, Elisa De Roberto

-Maria Luisa Meneghetti, *Le origini*, Bari, Laterza, 2007

- Lorenzo Tomasin, *Il caos e l'ordine. Le lingue romanze nella storia della cultura europea*, Torino, Einaudi, 2019

Materials provided by the teacher:

other additional materials, as well as specific bibliographic references, may be provided by the teacher during the lessons.

T/B:

- Furio Brugnolo-Roberta Capelli, *Profilo delle letterature romanze medievali*, Roma, Carocci, 2011

- Luciano Formisano (a cura di), *La lirica*, Bologna, Il Mulino 1990

-Martin de Riquer, *Leggere i trovatori*, edizione italiana a cura di Massimo Bonafin, Macerata, EUM, 2010

- Lucilla Spetia, Riccardo Cuor di Leone tra oc e oil (BdT 420,2), in «Cultura Neolatina», LVI (1996), pp. 101-155.

- Lucilla Spetia, *Alle origini della pastorella, un genere popolare*, in «Studi Mediolatini e Volgari», LVI (2010), pp. 167-216.

-Lucilla Spetia, *La dialettica tra pastorella e canzone e l'identità di Carestia: l'anonima (?) A une fontaine (RS 137)*, Fregene, Spolia, 2017

- *La lirica del/nel Medioevo : esperienze di filologi a confronto. Atti del V Seminario internazionale di studio (L'Aquila, 28-29 novembre 2018)*, a cura di Lucilla Spetia, Magdalena León Gomez e Teresa Nocita, Fregene, Spolia, 2019

- Thibaut de Champagne. *Edizione, tradizione, fortuna*, a cura di Paolo Canettieri, Lucilla Spetia, Samuele Maria Visalli, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2020 (paperback edition).

- Paolo Gresti, *Antologia delle letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Pàtron Editore, 2011

Please pay particular attention to the volume *La lirica* of which a re-edition was provided in 2010 (entitled *La lirica nel Medioevo*), however, lacks critical essays, which are essential for the examination.

Materials provided by the teacher:
other additional materials, as well as specific bibliographic references, may be provided by the teacher during the lessons.

Additional information

The T course can be used according to the degree courses also as T / A and T / B (each for 6CFU).

T/A:

Given the novelty of the topics covered and the specificity of the discipline, attendance is strongly recommended.

The students are advised to frequently check the information published on the Department's website

Non-attending students are required to contact the teacher as soon as possible for the specific development of an individual program.

Students or order or previous coorts are required to contact the teacher in order to eventually agree specific programs.

T/B:

Given the novelty of the topics covered and the specificity of the discipline, attendance is strongly recommended.

The students are advised to frequently check the information published on the Department's website

Non-attending students are required to contact the teacher as soon as possible for the specific development of an individual program.

Students or order or previous coorts are required to contact the teacher in order to eventually agree specific programs.